

COMUNE DI PONTASSIEVE

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Salvi

Dott. Libero Mannucci

Dott. Fabio Bresci

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Paolo Salvi, Libero Mannucci, Fabio Bresci, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 08.05.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 5 maggio 2015 con delibera n. 115 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 redatto in conformità al modello approvato con D.M. 24.10.2014 (G.U. 5.12.2014 n. 283);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013 ferme restando le aliquote relative all'IRPEF e all'IMU;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;



- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011; n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05.05.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.571.645,66	2.140.698,22	1.866.922,15
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 370.337,18 e quella libera di euro 1.496.584,97.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

FPV complessivo di Euro 1.277.725,59 di cui:

parte corrente Euro 305.993,61

parte capitale Euro 971.731,98

Risultato di amministrazione Euro 2.823.536,93

di cui Euro 172.323,56 applicato al Bilancio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.415.870,98	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	18.665.426,85
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.077.958,16	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.854.376,04
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.746.594,71		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.682.644,06		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.042.317,84	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	7.895.632,01
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.976.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.976.500,00
<i>Totale</i>	33.941.885,75	<i>Totale</i>	35.391.934,90
Avanzo amministrazione 2014 applicato	172.323,56	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	

FPV parte corrente Euro 305.993,61

FPV parte capitale Euro 971.731,98

Avanzo 2014 applicato Euro 172.323,56

Totale Entrata Euro 35.391.934,90

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

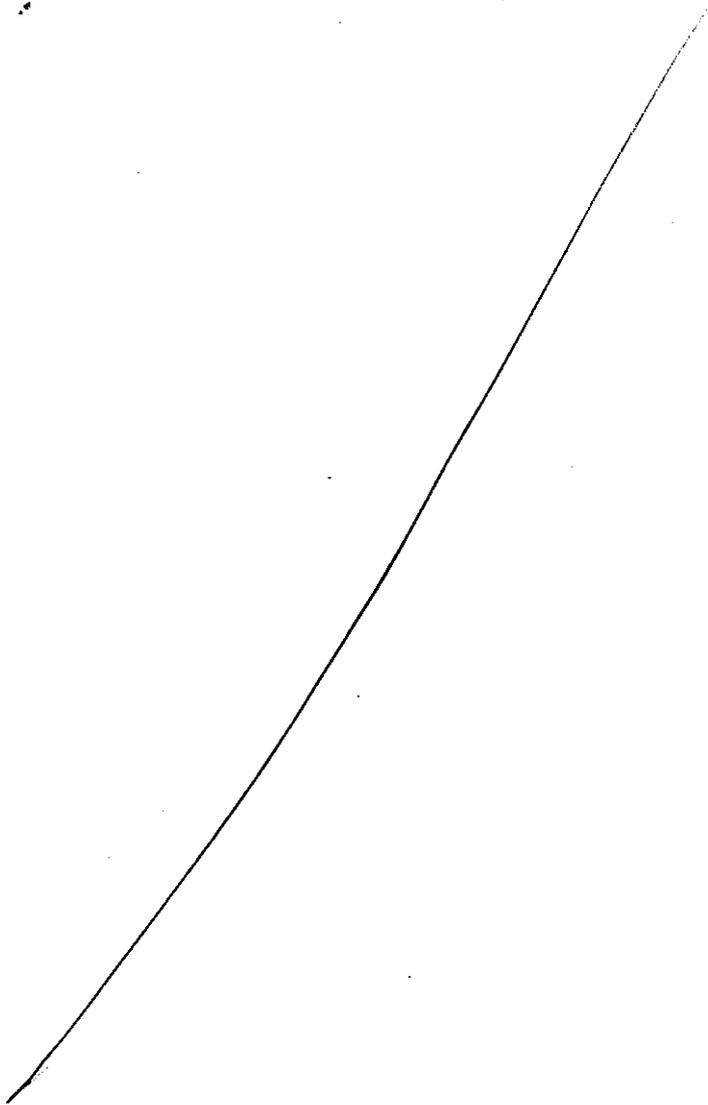
suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	13.575.208,19	12.683.477,06	12.415.870,98
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.841.510,99	1.358.831,43	863.643,63
Entrate titolo II	3.871.410,29	2.337.556,10	2.077.958,16
Entrate titolo III	6.322.652,86	6.378.159,12	5.746.594,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	23.769.271,34	21.399.192,28	20.240.423,85
Spese titolo I (B)	22.290.917,73	19.713.462,54	18.665.426,85
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.724.758,69	1.883.544,74	1.953.314,17
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-1.246.405,08	-197.815,00	-378.317,17
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	957.268,93		172.323,56
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	308.560,21	
Contributo per permessi di costruire		308.560,21	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	79.756,85	110.745,21	100.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		110.745,21	100.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-368.893,00	0,00	-305.993,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.074.349,43	4.284.826,76	4.682.644,06
Entrate titolo V **		150.000,00	100.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.074.349,43	4.434.826,76	4.782.644,06
Spese titolo II (N)	2.191.382,33	4.267.745,76	5.854.376,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-117.032,90	167.081,00	-1.071.731,98
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	308.560,21	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	79.756,85	110.745,21	100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	48.773,00	30.734,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	11.496,95	0,00	-971.731,98

Il saldo di parte capitale e di parte corrente riporta esattamente il dato del Fondo Pluriennale vincolato per la parte corrente e in conto capitale

BILANCIO PLURIENNALE



3. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	12.391.546,32	12.391.546,32
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	863.643,63	863.643,63
Entrate titolo II	1.808.587,94	1.807.590,88
Entrate titolo III	5.549.467,00	5.540.865,50
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.749.601,26	19.740.002,70
Spese titolo I (B)	18.309.401,11	18.321.640,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.346.923,95	1.318.362,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	93.276,20	100.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	100.000,00	100.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-6.723,80	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.742.585,32	804.000,00
Entrate titolo V **	342.550,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	2.085.135,32	804.000,00
Spese titolo II (N)	4.894.148,32	2.096.550,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.809.013,00	-1.292.550,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	100.000,00	100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-2.709.013,00	-1.192.550,00

Nel bilancio dell'esercizio 2016 possiamo notare che l'equilibrio del bilancio si realizza con la posta del Fondo Pluriennale Vincolato sia in parte corrente che in parte capitale sia di quello che proviene dal riaccertamento pari a:

Euro 6.723,80 in parte corrente

Euro 2.709.013,00 di parte capitale

Anche nell'esercizio 2017 l'equilibrio della parte investimenti si realizza con la previsione del FPV in quanto le previsioni degli investimenti a decorrere dal 2015 sono state fatte applicando i nuovi principi contabili della contabilità finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs 118/2011 che prevede la programmazione triennale con utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

La differenza tra le entrate e le uscite per investimenti di € 1.192.550,00 è data dagli accantonamenti al FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. programma triennale lavori pubblici - v. D.M. 24.10.2014 (G.U. 5.12.2014 n. 283)

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

4.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere di rito ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

5. Verifica della coerenza esterna

5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	18762884,77	
2011	17345093,68	
2012	16127616,78	17411865,08

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	17411865,08	8,6	149742039,7
2016	17411865,08	9,15	159318565,5
2017	17411865,08	9,15	159318565,5

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1497420,4	938000	559420,4
2016	1593185,65	938000	655185,65
2017	1593185,65	938000	655185,65

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	559997	559420,4	576,6
2016	655200,15	655185,65	14,5
2017	668362	655185,65	13176,35

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	Rendiconto 2013	assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.935.971,06	3.713.992,09	3.987.745,75
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	425.836,38	330.000,00	350.000,00
TASI			
TASI recupero evasione		760.000,00	1.190.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	104.426,15	99.000,00	89.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	14.190,38	8.068,54	
Totale categoria I	7.380.423,97	6.811.060,63	7.516.745,75
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		4.463.585,00	4.003.481,60
TA RES	4.325.510,00		
Recupero evasione tassa rifiuti	13.628,83	35.000,00	20.000,00
Totale categoria II	4.339.138,83	4.498.585,00	4.023.481,60
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.134,40	15.000,00	12.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.841.510,99	1.358.831,43	863.643,63
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.855.645,39	1.373.831,43	875.643,63
Totale entrate tributarie	13.575.208,19	12.683.477,06	12.415.870,98

De

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore per l'anno 2015 è stato previsto in euro 3.987.745,75 con una variazione di:
- euro 273.753.66 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014 dovuta in parte al gettito previsto per terreni agricoli
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica
- L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 863.643.63 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 495.187,50

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.003.481,60 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione).

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.190.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche non è previsto in quanto l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, ha soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP- il gettito previsto deve essere iscritto al titolo III, categoria 2°.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	425.836,38	330.000,00	77,49%	300.000,00	90,91%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	13.628,83	35.000,00	256,81%	20.000,00	57,14%
Recupero evasione altri tributi	10.835,39	10.000,00	92,29%	4.000,00	40,00%
Totale	450.300,60	375.000,00	83,28%	324.000,00	86,40%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione non sono previsti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	188.000,00	356.345,00	52,76%	55,53%
Impianti sportivi			0,00%	
Mattatoi pubblici			0,00%	
Mense scolastiche			0,00%	74,26%
Stabilimenti balneari			0,00%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00%	
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00%	
Altri servizi (trasporto scolastico)	65.000,00	264.667,82	24,56%	25,41%
Totale	253.000,00	621.012,82	40,74%	51,73%

L'organo esecutivo con deliberazione n.121 del 12.05.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,74%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 585.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 123 del 12.05.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 192.500,00

Titolo II spesa per euro 100.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
507.136,50	462.461,02	585.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	173.811,40	122.541,87	192.500,00
Perc. X Spesa Corrente	68,55%	52,75%	65,81%
Spesa per investimenti	79.756,85	109.758,30	100.000,00
Perc. X Investimenti	31,45%	47,25%	34,19%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 100.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 140.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
--	--	--	--	--	--

	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	4.605.817,76	4.517.810,65	4.367.537,50	-150.273,15	-3,33%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.684.015,44	1.822.746,18	1.792.631,77	-30.114,41	-1,65%
03 - Prestazioni di servizi	11.586.964,15	10.574.160,54	9.766.720,62	-807.439,92	-7,64%
04 - Utilizzo di beni di terzi	70.037,87	82.269,58	39.635,00	-42.634,58	-51,82%
05 - Trasferimenti	3.022.923,96	1.434.659,64	1.267.956,26	-166.703,38	-11,62%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	847.109,65	739.507,04	646.160,15	-93.346,89	-12,62%
07 - Imposte e tasse	417.499,01	383.366,78	454.284,67	70.917,89	18,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	56.549,89	59.157,29	19.500,88	-39.656,41	-67,04%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		99.784,47	250.000,00	150.215,53	150,54%
11 - Fondo di riserva		0,37	61.000,00	60.999,63	16486386,49%
Totale spese correnti	22.290.917,73	19.713.462,54	18.665.426,85	-1.048.035,69	164.863,16

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.750,00	88,00%	1.170,00	2.000,00	-830,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	157.463,29	80,00%	31.492,66	12.600,76	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	30.680,32	50,00%	15.340,16	5.500,00	0,00
Formazione	28.600,00	50,00%	14.300,00	13.500,00	0,00
	226.493,61		62.302,82	33.600,76	

L'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014 che ammontava ad Euro 3.000,00.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di

buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi in materia informatica di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

Il Collegio suggerisce la effettuazione degli accantonamenti relativi al contenzioso, alle indennità per fine mandato e gli accantonamenti a copertura di perdite degli organismi partecipati sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011) e sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%.

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando alle categorie di entrate previste le aliquote così come risultano dalla relazione tecnica di accompagnamento al bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.854.376,04, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 100.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario (project financing, convenzioni urbanistiche, etc.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Proventi da alienazioni immobiliari

Non ricorre la fattispecie

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del comune per i servizi già esternalizzati come la nettezza urbana e a mensa scolastica è previsto negli appositi capitoli del bilancio di previsione

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente ha tuttora in corso la definizione di alcune partite pregresse con la società Publiacqua delle quali non risultano pervenute alcune fatture per prestazioni reclamate da detta società

Accantonamento a copertura di perdite

Non sussistono ipotesi di perdite da coprire comunicati all'ente

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	23.769.271,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	2.376.927,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	640.118,10
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,69%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.736.809,03

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	23.769.271,34
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.942.317,84
Percentuale		25,00%

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 7.051,95.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	640.118,10	554.268,62	497.541,45
entrate correnti penultimo anno prec.	23.769.271,34	20.942.630,99	20.122.849,24
% su entrate correnti	2,69%	2,65%	2,47%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.599.474,32, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,01%	4,51%	3,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	22.875.943,18	21.048.237,92	18.322.979,17	16.439.434,43	14.586.120,26	13.581.746,31
Nuovi prestiti (+)			0,00	100.000,00	342.550,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.776.352,96	1.825.913,82	1.883.544,74	1.953.314,17	1.346.923,95	1.318.362,00
Estinzioni anticipate (-)	51.352,30	899.344,93				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	21.048.237,92	18.322.979,17	16.439.434,43	14.586.120,26	13.581.746,31	12.263.384,31
Nr. Abitanti al 31/12	20.930,00	20.736,00	20.621,00	20.621,00	20.621,00	20.621,00
Debito medio per abitante	1.005,65	883,63	797,22	707,34	658,64	594,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	953.319,81	847.109,65	739.507,02	646.160,15	559.908,00	504.655,49
Quota capitale	1.827.709,84	2.724.758,69	1.883.544,74	1.953.314,17	1.346.923,95	1.318.362,00
Totale fine anno	2.781.029,65	3.571.868,34	2.623.051,76	2.599.474,32	1.906.831,95	1.823.017,49

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI:

Trattasi di criteri legislativamente sanciti che, tuttavia, si rivelano insensati solo che si tenga conto delle estreme incertezze esistenti nella formulazione tempestiva del bilancio di esercizio e che ne fanno annualmente slittare la scadenza. In ragione di ciò il bilancio pluriennale si presenta come un ripetitivo pressoché identico a quello del 2015.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.415.870,98	12.391.546,32	12.391.546,32	37.198.963,62
Titolo II	2.077.958,16	1.808.587,94	1.807.590,88	5.694.136,98
Titolo III	5.746.594,71	5.549.467,00	5.540.865,50	16.836.927,21
Titolo IV	4.682.644,06	1.742.585,32	804.000,00	7.229.229,38
Titolo V	6.042.317,84	342.550,00	0,00	6.384.867,84
<i>Somma</i>	<i>30.965.385,75</i>	<i>21.834.736,58</i>	<i>20.544.002,70</i>	<i>73.344.125,03</i>
Avanzo applicato	172.323,56	0,00	0,00	172.323,56
Fondo plurienn. vincolato	1.277.725,59	2.715.736,80	1.192.550,00	5.186.012,39
Totale	32.415.434,90	24.550.473,38	21.736.552,70	78.702.460,98

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.665.426,85	18.309.401,11	18.321.640,70	55.296.468,66
Titolo II	5.854.376,04	4.894.148,32	2.096.550,00	12.845.074,36
Titolo III	7.895.632,01	1.346.923,95	1.318.362,00	10.560.917,96
<i>Somma</i>	<i>32.415.434,90</i>	<i>24.550.473,38</i>	<i>21.736.552,70</i>	<i>78.702.460,98</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.415.434,90	24.550.473,38	21.736.552,70	78.702.460,98

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	4.367.537,50	4.455.132,67	2,01%	4.455.132,67	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.792.631,77	1.740.000,00	-2,94%	1.740.500,00	0,03%
03 - Prestazioni di servizi	9.766.720,62	9.351.793,27	-4,25%	9.348.193,27	-0,04%
04 - Utilizzo di beni di terzi	39.635,00	38.400,00	-3,12%	38.800,00	1,04%
05 - Trasferimenti	1.267.956,26	1.282.276,64	1,13%	1.280.752,84	-0,12%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	646.160,15	559.908,00	-13,35%	504.655,49	-9,87%
07 - Imposte e tasse	454.284,67	462.774,67	1,87%	462.774,67	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.500,88	19.300,00	-1,03%	19.300,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	250.000,00	338.815,86	35,53%	406.551,76	19,99%
11 - Fondo di riserva	61.000,00	61.000,00	0,00%	61.000,00	0,00%
Totale spese correnti	18.665.426,85	18.309.401,11	-1,91%	18.317.660,70	0,05%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Comune di Pontassieve

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	11.000,00			11.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.158.303,06	931.500,00	24.000,00	4.113.803,06
Trasferimenti da altri soggetti	1.513.341,00	811.085,32	780.000,00	3.104.426,32
Totale	4.682.644,06	1.742.585,32	804.000,00	7.229.229,38
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	100.000,00	342.550,00		442.550,00
Emissioni di prestiti obbligazionari				
Totale	100.000,00	342.550,00	0,00	442.550,00
Fondo Pluriennale vincolato	971.731,98	2.709.013,00	1.192.550,00	4.873.294,98
Risorse correnti per investimento	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale	5.854.376,04	4.894.148,32	2.096.550,00	12.845.074,36
Spesa titolo II	5.854.376,04	4.894.148,32	2.096.550,00	12.845.074,36

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

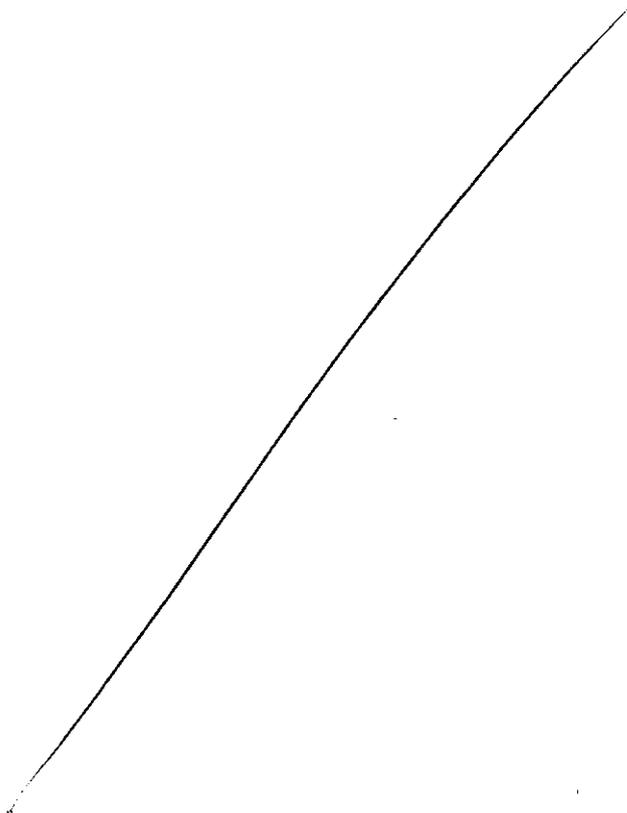
SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	305.993,61	6.723,80	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	971.731,98	2.709.013,00	1.192.550,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	172.323,56		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.415.870,98	12.391.546,32	12.391.546,32
2	Trasferimenti correnti	2.109.958,16	1.840.587,94	1.839.590,88
3	Entrate extratributarie	5.714.594,71	5.517.467,00	5.508.865,50
4	Entrate in conto capitale	4.682.644,06	1.742.585,32	804.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	100.000,00	342.550,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.942.317,84	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.976.500,00	2.976.500,00	2.976.500,00
TOTALE TITOLI		33.941.885,75	24.811.236,58	23.520.502,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		35.391.934,90	27.526.973,38	24.713.052,70

2. Spese previsioni di competenza



TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	18.665.426,85	18.309.401,11	18.321.640,70
	di cui già impegnato*	3.839.234,19	1.206.682,37	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	6.723,80	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	previsione di competenza	5.854.376,04	4.894.148,32	2.096.550,00
	di cui già impegnato*	6.506,32	211,68	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.709.013,00	1.192.550,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza	-	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	1.953.314,17	1.346.923,95	1.318.362,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	5.942.317,84	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	2.976.500,00	2.976.500,00	2.976.500,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	35.391.934,90	27.526.973,38	24.713.052,70
	di cui già impegnato*	3.845.740,51	1.206.894,05	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.715.736,80	1.192.550,00	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	35.391.934,90	27.526.973,38	24.713.052,70
	di cui già impegnato*	3.845.740,51	1.206.894,05	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.715.736,80	1.192.550,00	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti relativi

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione



L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
